



CITTÀ DI SALEMI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di luglio presso i locali della Sala Consiliare, a seguito di regolari inviti del Presidente del Consiglio, diramati con avviso del 18/07/2025 Prot. N° 18590 notificati a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste dal O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui sedici Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Angelo Calogero	SI	9	Mastrantoni Antonino	SI
2	Asaro Giuseppa	NO	10	Verde Dario Antonino	SI
3	Armata Federica	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
4	Bongiorno Giuseppe	NO	12	Terranova Adelaide	NO
5	Armata Veronica	SI	13	Scimemi Francesca	NO
6	Bascone Leonardo	SI	14	Gandolfo Giuseppe	SI
7	Rizzo Alessia	NO	15	Grassa Susanna	SI
8	Loiacono Giuseppe	SI	16	Spagnolo Giuseppina	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Leonardo Lo Biundo.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare i punti iscritti all'o.d.g.

Alle ore 18,27 il **Presidente** procede ad appello nominale e constatata la presenza del numero legale (Totale consiglieri presenti n. 11: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 5 (Asaro, Bongiorno, Rizzo, Terranova e Scimemi), dichiara valida la seduta.

Il **Presidente** propone di nominare scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri: **Spagnolo, Gandolfo e Grassa**.

Non essendoci interventi, il **Presidente** pone in votazione la proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la proposta di nomina degli scrutatori.

La decisione viene repertoriata al n. 23 del 29/07/2025

Si passa all'o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: "**Comunicazioni**".

Il Presidente comunica che un concittadino, il Sig. Renda Paolo, ha compiuto 100 anni e porta in suo nome i saluti a tutto il CC.

La decisione viene repertoriata al n. 24 del 29/07/2025

Si passa all'o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: "**Relazione annuale del Sindaco**".

Il **Sindaco** dichiara che il primo cittadino debba correttamente svolgere un resoconto della propria attività amministrativa ai sensi della legge regionale 03/2024. Dichiara che l'intento non sia quello di fare campagna elettorale ma di fare fatti e di esporli in Consiglio. Cita le deleghe assessoriali conferite, le commissioni consiliare composte.

Esce dall'Aula Consiliare il Presidente Calogero Angelo ed assume la Presidenza Armata Federica in qualità di Vice Presidente.

Il Sindaco fa riferimento ai livelli di criminalità tra i più bassi della Provincia ed ai tanti meriti della comunità e delle sue articolazioni sociali ed associazionistiche.

Entra in Aula Consiliare il Presidente Calogero Angelo.

Il Sindaco nota che la crisi idrica dello scorso anno si è protratta fino ad adesso, con una situazione di difficoltà permanente, dovuta alla siccità ed alla vetustà degli impianti e delle reti. Evidenzia la gestione provvisoria del SII da parte del comune in sostituzione di EAS in liquidazione. Sottolinea che l'ATI possa adesso cambiare marcia con la nomina del management e che non si possono fare solo interventi di mitigazione ma occorranza misure strutturali. Cita alcune iniziative che potrebbero essere adottate per implementare i servizi idrici, come la pulizia degli alvei, gli interventi sulle reti. Evidenzia che il 25 giugno Siciliacque abbia comunicato lavori a Sambuca per un giorno, salvo poi avere rilevato disservizi per oltre 15 giorni. Ciò, prosegue, ha prodotto una vibrante protesta dei Sindaci che ha portato ad una riunione urgente in Prefettura. Fa appello a lavorare insieme a livello territoriale per affrontare il tema e promuovere bandi e progetti.

Entra in Aula Consiliare il consigliere Bongiorno.

(Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Armata Federica, Bongiorno Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Asaro, Rizzo, Terranova e Scimemi).

Il Sindaco sottolinea il tema dei migranti e della situazione della sicurezza pubblica. Ricorda l'importanza dell'attività svolta dai Carabinieri, dal Prefetto e dal Questore nell'ambito delle iniziative assunte in seno al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, che si è riunito a Salemi nel 2024. Dichiaro che dopo il terremoto molte aree del centro storico che sono state abbandonate senza che ci siano state nel tempo le risorse Statali, seppur previste dalla legge, per i necessari interventi. Fa riferimento alle norme susseguitesi nel tempo ed all'intervento svolto in Prefettura per completare la ricostruzione d'intesa con i Sindaci del Belice. Le strutture abbandonate, dichiara, sono diventate spesso luogo di ricovero di cittadini extracomunitari. Evidenzia che con il PNRR era stato concesso un finanziamento di due milioni di euro, poi interessato da un commissariamento a livello ministeriale. Rileva che è stato chiesto di modificare un progetto in senso peggiorativo verso cui ci si è rifiutati. Sottolinea l'attività svolta per implementare la videosorveglianza in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri ed il Tavolo tenutosi in Prefettura, dal quale è emersa la rassicurazione verso una maggiore attenzione al tema sicurezza a Salemi. Dichiaro che il tema sia delicatissimo e che non meriti strumentalizzazioni ma collaborazione piena con le Istituzioni. Non enfaticizzare, prosegue, ma avviare attività nelle sedi opportune e nel rispetto delle leggi. Fa un plauso alle Forze dell'Ordine per il loro impegno pur tra le difficoltà e la carenza di risorse. Invita alla prudenza su un tema importante che ha diversi risvolti e che merita attenzione nelle sedi opportune. Afferma che occorra essere fermi nelle decisioni come quella di continuare nella chiusura degli accessi degli immobili abbandonati nel centro storico. Dichiaro che il lavoro del sindaco sia difficile ma entusiasmante con un costante sguardo ottimista verso il futuro. Mette in rilievo la capacità propositiva della realtà sociale e l'attrattiva dimostrata da Salemi da parte di diversi cittadini stranieri. Fa riferimento alle iniziative culturali poste in essere come il premio Tony Scott, la Sagra della Busiata, il programma dei concerti estivi, il riconoscimento della Sagra di Salemi come eccellenza di qualità, il riconoscimento di Città che legge, la collaborazione fruttuosa con le scuole che ha portato all'istituzione del CC dei giovani. Sui lavori pubblici sottolinea la scelta di partecipare a tutti i bandi disponibili, sia dalle PNRR che a livello regionale, nazionale o comunitario. Comunica che il 27 luglio è stata approvata la perizia di variante del plesso scolastico San Leonardo e che sono in corso altre varianti presso il Ministero. Cita i progetti PNRR per il sociale e l'attività d'impulso portata avanti per il PRG, che sarà adottato

a breve per poi iniziare un lavoro che vedrà la collaborazione di tutti. Indica che il progetto relativo al piano Cascio è quello relativo al Convento Sant'Agostino hanno avuto notevole riscontri presso operatori privati e sono in corso per ottenere finanziamenti. L'obiettivo, prosegue, è quello di operare insieme per il bene della comunità non ponendosi limiti. Fa appello al lavoro di squadra perché non vuole essere un uomo solo al comando, ma un trascinatore.

Entra nell'Aula Consiliare la consigliera Asaro.

(Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 3 (Rizzo, Terranova e Scimemi).

Il Sindaco ringrazia gli Assessori, il Presidente, gli Uffici per l'attività svolta.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per il suo intervento ritenendo che per temi come l'acqua e l'ordine pubblico sia importante il lavoro comune. Ringrazia per la presenza in aula il Comandante dei Carabinieri Leggio.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di una dichiarazione che allega agli atti:

*INTERVENTO SULLA RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO- Consiglio comunale del
29/07/2025*

BUONASERA,

Signor Sindaco, Presidente del Consiglio, membri della Giunta, colleghi Consiglieri tutti e concittadini presenti,

con spirito costruttivo ma con la fermezza che il mio ruolo istituzionale richiede, ci troviamo qui oggi per esaminare la Relazione Annuale di questo Esecutivo. un documento cruciale presentato ai sensi dell'Art. 119 della Legge Regionale n. 03/2024. Questo atto assume un significato particolarmente problematico perché è la prima relazione di un'Amministrazione che per la sua stessa natura e per quanto dichiarato in campagna elettorale, doveva rappresentare una continuità con la precedente gestione. Ci aspettavamo quindi un'azione politica e amministrativa ben avviata e capace di affrontare le sfide con prontezza fin dal primo giorno. Permettetemi dunque di articolare le mie osservazioni. partendo dalle criticità più evidenti per giungere ad una valutazione politica complessiva. Il programma elettorale "Scelgo Salemi" fu presentato come un patto vincolante con l'intera comunità per una trasformazione della città che prometteva benessere, riscoperta dell'identità, partecipazione, innovazione, equità sociale e sostenibilità ambientale, puntando a una rinascita culturale, sviluppo turistico e ripresa economica, con un focus sul centro storico.

Ebbene, a fronte di tali proiezioni tanto ambiziose quanto necessarie. siamo qui a constatare, che le criticità, purtroppo, non si esauriscono nell'ambito della mera coerenza finanziaria e programmatica ma si estendono a settori vitali che toccano direttamente la quotidianità:

- Passando al tema della sicurezza, riconosco che forse lei, Signor Sindaco, ha più di noi il polso reale della situazione, grazie al suo rapporto diretto con le forze dell'ordine. Tuttavia, non possiamo ignorare il crescente bisogno di sicurezza che si percepisce in città. Anche quando si tratta di percezione e non di emergenza conclamata, questa percezione va ascoltata e affrontata con serietà.*

Lei ha annunciato un servizio notturno della Polizia Municipale nei weekend. dalle 22 alle 2, ma a oggi questo servizio non risulta ancora attivo, salvo un unico intervento straordinario con l' Esercito e le forze dell'ordine, che però non ha affrontato il vero nodo della questione.

Il problema non è la movida — che a Salemi è ben lontana dai toni critici di altre città — ma piuttosto il disagio generato da alcuni soggetti in particolare per atteggiamenti molesti che colpiscono soprattutto donne e ragazze, spesso in orari serali o notturni.

Mi preme sottolinearlo con forza: questo non è un discorso razziale. Salemi è una comunità accogliente. dove tanti cittadini stranieri vivono integrati, lavorano, crescono famiglie e partecipano attivamente alla vita cittadina. Ma non possiamo chiudere gli occhi davanti a episodi isolati ma ricorrenti, che generano disagio e insicurezza. Non possiamo accettare che. nel 2025, delle ragazze non si sentano libere di uscire da sole o di percorrere pochi metri senza timore. Questo è un arretramento grave sul piano civile, e dobbiamo affrontarlo con pragmatismo e responsabilità, senza strumentalizzazioni, né da una parte né dall'altra.

Confidiamo, Signor Sindaco, che voglia ascoltare queste preoccupazioni reali e intervenire con misure efficaci e costanti, a tutela della sicurezza e della libertà di tutti.

Un altro nodo cruciale riguarda

- i servizi educativi, a partire dalla situazione del plesso scolastico San Leonardo, i cui lavori di ristrutturazione procedono con grave ritardo. Gli alunni. da ormai tre anni, sono costretti a svolgere le attività didattiche in spazi non idonei, con evidenti ricadute sul benessere e sulla qualità dell'insegnamento.*

A giugno di quest'anno abbiamo appreso. con sorpresa e preoccupazione. di una variazione al progetto: ci auguriamo che non comprometta ulteriormente il già incerto rientro degli studenti a settembre.

Accanto a questo- si sono registrati ritardi inaccettabili anche

- nell'avvio dei servizi scolastici, in particolare per quanto riguarda la gestione degli asili nido, un servizio fondamentale per molte famiglie, partito in ritardo lo scorso anno. insieme alla mensa. causando notevoli disagi. La scuola, com'è noto, riapre ogni anno a settembre: auspico, come già chiesto in Commissione, che per l'anno prossimo tutto vada nei tempi dovuti.*

A peggiorare il quadro, il

- servizio di gestione dell'asilo nido è tuttora in regime di proroga: il bando dello scorso anno non è stato ancora affidato. E il nuovo anno scolastico è ormai alle porte. Vedremo se, almeno questa volta. si riuscirà a garantire un avvio regolare ed efficiente.*

Parimenti, non possiamo e non dobbiamo sopassedere sulla perdurante e scandalosa chiusura della succursale

- dell'ufficio postale, un presidio di servizio essenziale, vitale per i nostri anziani, per le fasce economicamente più deboli e per tutti coloro che, privi di mezzi di trasporto o di dimestichezza con le tecnologie moderne, si vedono privati di un diritto fondamentale all'accessibilità dei servizi primari. Questa chiusura rappresenta un inaccettabile vulnus che si protrae colpevolmente nel tempo: A quando la riapertura?*

Per quanto riguarda

- strade e viabilità. la situazione è ormai insostenibile. Dopo i lavori per la posa della fibra ottica. molte strade sono state lasciate in condizioni disastrose: il ripristino del manto stradale, laddove effettuato, è spesso stato superficiale o del tutto assente, con la conseguente formazione di buche e voragini che mettono quotidianamente a rischio l'incolumità pubblica.*

A ciò si aggiungono intere aree completamente abbandonate, come la strada di Karbinarusa, che risulta chiusa e inaccessibile da tempo, senza alcuna prospettiva di intervento.

Non devo certo ricordare a lei, Signor Sindaco, quanto siano costate al Comune le cause legali per incidenti provocati dalla cattiva manutenzione stradale. Solo poche settimane fa, abbiamo dovuto riconoscere in Consiglio un debito fuori bilancio per risarcire un ciclista danneggiato proprio a causa del dissesto del manto stradale. Un episodio che non può e non deve più ripetersi.

Un altro aspetto fondamentale riguarda la capacità di progettazione per attingere a finanziamenti esterni. E' evidente che il bilancio comunale non dispone di risorse proprie sufficienti per sostenere investimenti significativi. e proprio per questo è essenziale potenziare la progettazione, intercettare risorse e, soprattutto, avere una visione chiara della città che vogliamo costruire.

Ad oggi, però, constatiamo l'opposto: revoche di finanziamenti importanti, come quello relativo al progetto di Passo Calcara, esclusioni per gravi mancanze formali, come l'assenza di firme o documentazione- e una partecipazione ai bandi spesso nulla o del tutto inefficace. Numerosi avvisi e opportunità, da noi più volte segnalati, non risultano nemmeno presi in considerazione, come conferma anche l'elenco da lei citato.

La capacità di progettazione dell'Amministrazione risulta del tutto inadeguata rispetto alle opportunità offerte dai fondi regionali, nazionali ed europei. Lei ha giustamente rivendicato i 4 milioni ottenuti tramite il PNRR: bene. ma non basta. Ci sono comuni che hanno ricevuto la stessa cifra per un solo progetto, mentre Salemi si limita a un risultato che, in proporzione, appare decisamente modesto,

Le ricordiamo che tutti i progetti del PNRR devono essere chiusi e rendicontati entro giugno 2026. Il tempo è poco e rischiamo di perdere i fondi e di averli revocati.

Un altro tema centrale è quello del recupero del centro storico. che rappresenta un patrimonio identitario e un' opportunità strategica per lo sviluppo culturale, turistico ed economico della nostra città.

Purtroppo, da parte dell'Amministrazione non si registrano interventi concreti in questa direzione. Si avviano collaborazioni con le università iniziativa senz'altro positiva ma i risultati si fanno attendere, e comunque potranno concretizzarsi solo attraverso l'ottenimento di finanziamenti esterni, che oggi continuano a mancare.

Nel frattempo, interi quartieri versano in uno stato di abbandono- ridotti a discariche a cielo aperto, con gravi conseguenze sul decoro urbano, sull'igiene pubblica e sull'immagine complessiva della città.

Tutto questo si contrappone all'iniziativa privata delle vendite di case a cittadini stranieri, che scelgono Salemi per trasferirsi e investire, senza però trovare un Amministrazione capace di accompagnare questo fenomeno con politiche di sostegno adeguate, volte a garantire decoro, sicurezza e servizi essenziali.

E come non citare l'iniziativa delle "case a 1 euro", ampiamente pubblicizzata e presentata come simbolo di rilancio. A oggi. non sappiamo con certezza quanti immobili siano stati effettivamente assegnati, né con quali risultati, fatta eccezione per il progetto legato alla BBC, runico ad aver avuto una risonanza concreta. Si era anche annunciato un nuovo bando, ma non se ne è saputo più nulla. Anche qui, tante promesse, pochi fatti.

E ancora,

Lei ha citato, tra le azioni intraprese, la

- *Comunità Energetica Rinnovabile (CER), per la quale è stato ottenuto un finanziamento regionale destinato alla progettazione. Tuttavia, ad oggi la CER non è ancora stata*

istituita, e questo ritardo rischia di trasformarsi in un'occasione mancata per l'Amministrazione, per i cittadini e per le attività produttive del territorio.

Ricordo che gli incentivi statali legati alla costituzione delle CER scadranno nel 2026: il tempo a disposizione è poco, e la mancata attivazione rischia di farci perdere un'opportunità concreta per accedere a agevolazioni significative per la realizzazione di impianti fotovoltaici a beneficio di famiglie e imprese.

Non vorremmo trovarci, ancora una volta, di fronte a un progetto annunciato con entusiasmo ma mai concretizzato, come purtroppo è accaduto in altre circostanze.

Mi permetta di dirlo con chiarezza Signor Sindaco: questo Comune non è dotato di una vera strategia per lo sviluppo turistico. Non basta organizzare qualche evento sporadico per parlare di turismo. Mancano le basi, le infrastrutture minime, i servizi essenziali.

Per dirne una: non esistono bagni pubblici per chi arriva in città. Un dato che, da solo, racconta molto. Non c'è nemmeno un ufficio turistico attivo e visibile, in grado di accogliere i visitatori, fornire informazioni, orientare i flussi, valorizzare davvero il nostro patrimonio.

In queste condizioni, è difficile se non impossibile — parlare seriamente di turismo come motore di sviluppo. Serve una visione, una programmazione strutturata e servizi concreti, altrimenti continueremo a perdere opportunità e a disattendere le aspettative di chi crede nelle potenzialità di Salemi.

Infine, ma non certo per importanza, in un territorio come il nostro, perennemente afflitto da una
• *cronica e devastante crisi idrica, forse è meglio che STIA ZITTA?*

Auguriamo buon lavoro a lei, Signor Sindaco, e alla sua Giunta, perché è evidente che il lavoro da fare è tanto, urgente e non più rimandabile.

Ci auguriamo che nella prossima Relazione Annuale potremo finalmente discutere di risultati concreti, di obiettivi raggiunti e di un'amministrazione che abbia saputo trasformare le promesse in azioni reali, nell'interesse esclusivo della nostra comunità.

La Consigliera comunale- capogruppo del gruppo "Scruscio"- Spagnolo Giuseppina."

Esce dall'Aula Consiliare la Consigliera Armata Veronica

(Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Armata Veronica, Rizzo, Terranova e Scimemi).

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che sia soddisfatto della norma regionale in base alla quale si è predisposta questa relazione. Sottolinea l'importanza delle politiche giovanili verso le quali ci sia molto da fare come strumento di integrazione e promozione sociale. Occorre, prosegue, tutelare le fasce giovanili allontanandole dalla violenza. Per fare ciò, afferma, necessita una maggiore attenzione verso l'associazionismo e le realtà sociali. Evidenzia le lungaggini burocratiche che spesso caratterizzano l'Ufficio Tecnico e la necessità di incrementare le politiche di incentivazione all'imprenditoria. Occorre, dichiara, sfruttare le potenzialità di Salemi per evitare lo spopolamento e incentivare le politiche agricole in chiave territoriale. Sulla sicurezza, dichiara che le ripercussioni degli eventi accaduti generino paura tra le persone di tutte le età. Fa appello alla necessità di porre in essere tutte le misure utili e di competenza del Comune. Si augura che ci sia impegno e serietà per affrontare temi così importanti con spirito costruttivo e collaborazione.

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che in continuità con l'amministrazione precedente sono stati realizzati progetti presentati dalla Giunta Venuti. Fa gli esempi dei lavori in via Addolorata, Chiesa Sant'Antonino, via Duca degli Abruzzi. Cita i progetti per la realizzazione di una social house nel centro storico, i lavori di Sant'Agostino, i fondi recuperati per il Collegio dei Gesuiti, la presentazione di un progetto nel campo turistico nel centro storico con prestigiose collaborazioni. Comunica che è in corso l'iter per un finanziamento relativo alla rimozione dell'amianto negli edifici del centro storico. Nega pertanto che ci sia disattenzione verso il centro storico e scarse progettualità. Nota che per l'implementazione dell'orario della PM ci siano state diverse problematiche sollevate dai Sindacati e richieste di convocazione in Prefettura. Indica le diverse misure poste in essere sul versante della sicurezza anche in collaborazione con la Prefettura e la necessità che siano denunciati gli episodi di criminalità alle Forze dell'Ordine.

La Consiglieria **Armata Federica**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia il Sindaco e la Giunta per il lavoro svolto seppur tra molte difficoltà. Condivide l'approccio del Sindaco e dell'assessore Cascio sul tema sicurezza che non è sottovalutato, ma va discusso nelle sedi opportune. Bisogna ascoltare la paura ma non soffiare sul fuoco. Occorre ribadire, prosegue, la presenza delle Forze dell'Ordine delle Istituzioni senza fare propaganda. Invita ad ascoltare i cittadini e portare alle autorità competenti i timori esistenti.

Il **Presidente** ringrazia i consiglieri per gli interventi svolti e precisa che l'attività amministrativa sia complessa specie nel settore dei lavori pubblici. Esprime un plauso all'Architetto D'Aguanno per l'impegno sempre profuso in questi anni, specie a fronte delle carenze di organico sempre più ampie negli uffici. Invita il sindaco a verificare la possibilità di ampliare gli organici dell'Ufficio Tecnico nei limiti delle risorse disponibili.

La decisione viene repertoriata al n. 25 del 29/07/2025

Si passa all'o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: *“Modifica regolamento comunale sulle modalità operative per il controllo a campione delle istanze in materia di edilizia approvata deliberazione del C.C. n.48 del 14/07/2017”*

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che la commissione chiede il ritiro del punto per approfondimenti ulteriori.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione il ritiro della proposta del punto 4) iscritto all'o.d.g. inerente: *“Modifica regolamento comunale sulle modalità operative per il controllo a campione delle istanze in materia di edilizia approvata deliberazione del C.C. n.48 del 14/07/2017”*

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Armata Veronica, Rizzo, Terranova e Scimemi).

DELIBERA

Di approvare il ritiro della proposta inerente: *“Modifica regolamento comunale sulle modalità operative per il controllo a campione delle istanze in materia di edilizia approvata deliberazione del C.C. n.48 del 14/07/2017”*

La decisione viene repertoriata al n. 26 del 29/07/2025

Si passa all’o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all’o.d.g. inerente: *“Approvazione schema di Regolamento Comunale per l’attivazione di processi di Democrazia Partecipata”*

Il **Vice Sindaco Crimi**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che l’Amministrazione dopo interlocuzioni con le associazioni, ha previsto un aggiornamento del regolamento esistente per dare l’opportunità anche ai cittadini dal 16° anno di poter votare le proposte. Ricorda che negli anni scorsi sono stati finanziati diversi progetti presentati e illustra le modalità di voto previste.

La Consiglieria **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, presenta un emendamento.

Il Consigliere **Bongiorno**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che non si possa demandare allo SPID il controllo dell’identità perché non è garantita la possibilità di un voto univoco.

Il **Presidente** sospende la seduta consiliare per 5 minuti alle ore 20.56.

Alle ore 21.02 il **Presidente** procede ad appello nominale e constatata la presenza del numero legale (Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Armata Veronica, Rizzo, Terranova e Scimemi) e riprende la seduta.

Il Presidente dà lettura dell’Emendamento proposto come articolato di seguito:

“Proposta di emendamento integrativo al punto n.5 all’O.d.G.- del Consiglio Comunale del 29-07-2025- approvazione schema di regolamento comunale per l’attivazione di processi di Democrazia Partecipata.

Si chiede di integrare la fase 5 ove previsto il voto online. Quanto in appresso: “Nel caso di votazione online, è obbligatoria una modalità di identificazione del votante che assicuri l’univocità e la veridicità del profilo. L’Amministrazione dovrà adottare strumenti idonei a garantire che ogni cittadino possa votare una sola e che l’identità del votante sia chiaramente riconoscibile. Tali strumenti potranno comprendere l’uso di credenziali personali, verifica con codice univoco inviato via SMS o E-mail, caricamento di documento di identità o altri sistemi equivalenti di riconoscimento”.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione l'emendamento presentato dalla consigliera Spagnolo e corredato del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale Dott. Leonardo Lo Biundo.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare l'Emendamento che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere **Gandolfo** chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che come accaduto adesso, maggioranza ed opposizione hanno collaborato con spirito collaborativo, che si augura possa proseguire nell'applicazione concreta dello strumento regolamentare.

Il Consigliere **Bongiorno**, chiesta ed ottenuta la parola chiede quali altri cambiamenti siano previsti nel regolamento.

Il **Vice Sindaco Crimi**, chiesta ed ottenuta la parola, esprime soddisfazione sul voto e rileva che le modifiche essenziali riguardano le modalità di voto. Indica che a breve sarà pubblicato il relativo avviso.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la superiore proposta di deliberazione come modificata dall'emendamento approvato nel corso della trattazione consiliare.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, come emendata nella trattazione consiliare

La decisione viene repertoriata al n. 27 del 29/07/2025

Si passa all'o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: *“Mozioni ed interrogazioni”*

Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Cascio

(Totale consiglieri presenti n. 11: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 5 (Armata Veronica, Rizzo, Cascio, Terranova e Scimemi).

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola sull'interrogazione sicurezza protocollo n.17587 del 9/07/2025, si dice rammaricato di quanto detto dal Sindaco in materia di sicurezza. Dichiaro che nessuno faccia politica sui social per enfatizzare, ringrazia le forze dell'ordine per il loro impegno e ribadisce la gravità del problema sicurezza. Il centro, afferma, non è più vivibile per la presenza di gente molesta. Dichiaro che occorra sensibilizzare sul tema dei centri di accoglienza, bloccare i distributori automatici nelle ore notturne, bloccare il consumo di alcol, ripulire le zone più degradate dai rifiuti. Si dice preso in giro in precedenza sul tema dell'amianto nel centro storico, per il quale era stata assicurata l'assenza di pericoli. Afferma di non fare demagogia ma di lavorare per il bene dei cittadini. Chiede l'intervento dell'esercito in strada e non solo una tantum ed una maggiore vigilanza sulle abitazioni del centro storico. Comunica che è stato costituito un comitato cittadino che non istiga alla violenza o all'odio, ma vuole collaborare per dare soluzioni ai problemi. È stato creato, prosegue, un canale whatsapp per segnalare eventuali pericoli. Invita alla vigilanza costante sul territorio anche grazie ad una implementazione delle videocamere.

INTERROGAZIONE URGENTE AL SINDACO DI SALEMI

“Oggetto: Degrado urbano, sicurezza pubblica nel centro storico e in via Matteotti

Il sottoscritto Dario Verde, Consigliere Comunale di Salemi,

PREMESSO CHE:

— *Numerose segnalazioni da parte di cittadini, commercianti e residenti denunciano un crescente stato di degrado, violenza e disordine in particolare nel centro storico e in via Matteotti;*

— *Diversi episodi di ubriachezza molesta, atti osceni in luogo pubblico, molestie verso persone e situazioni di microcriminalità stanno rendendo alcune aree della città invivibili, soprattutto nelle ore serali e notturne;*

— *I cittadini si vedono costretti ad evitare determinate zone del paese per timore della propria incolumità, con un impatto negativo anche sul tessuto sociale ed economico;*

— *L'amministrazione comunale ha emesso ordinanze di carattere restrittivo, che colpiscono indistintamente anche attività commerciali che operano nella legalità, senza però risolvere il problema alla radice;*

— *i controlli da parte della polizia municipale risultano insufficienti, non strutturati su turnazioni notturne costanti, e carenti a causa di una gestione inadeguata delle risorse umane e finanziarie disponibili in bilancio;*

— *Gli eventi promozionali, sagre e feste risultano vanificati da una percezione diffusa di insicurezza, che disincentiva cittadini e turisti a frequentare il territorio;*

CONSIDERATO CHE:

— *La sicurezza urbana è un presupposto imprescindibile per garantire la vivibilità, la crescita economica e il benessere della collettività;*

— *E necessario un piano coordinato che coinvolga le forze dell'ordine, la polizia municipale e i cittadini stessi per un controllo capillare e continuo del territorio;*

— *Il Sindaco, in quanto autorità locale di pubblica sicurezza, ha il dovere di assicurare l'ordine pubblico attraverso azioni concrete, efficaci e tempestive;*

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. *Quali misure urgenti intende adottare per contrastare il degrado e garantire la sicurezza nel centro storico e in via Marsala;*
2. *Se è prevista una riorganizzazione dei turni della polizia municipale per assicurare una reale presenza nelle ore notturne, e con quali risorse;*
3. *Quali interventi strutturali e non emergenziali sono in programma per affrontare in modo serio e duraturo la questione dell'ordine pubblico in città;*
4. *Se è disponibile a convocare un tavolo di confronto con prefettura, forze dell'ordine, commercianti e cittadini per una gestione condivisa dell'emergenza sicurezza;*
5. *Se, in assenza di risposte concrete e immediate, ritiene di poter ancora garantire il ruolo di guida della città in un momento così delicato.*

Si richiede risposta scritta e discussione in Consiglio Comunale.

Salemi 08/07/2025

Il Sindaco precisa che il suo ruolo non sia quello dello sceriffo, invita ad andare dal Prefetto per verificare quanto detto dal Sindaco e quali temi abbia più volte sollevato. Cita le direttive fatte alla PM sul problema. Invita il comitato ad interloquire con il Sindaco, a differenza di quanto accaduto finora. Fa riferimento ai recenti casi ed invita tutti alla prudenza ed alla collaborazione. Occorre rispettare le Forze dell'Ordine per l'impegno profuso e chiedere maggiori investimenti nei loro confronti. Indica di avere sollevato il tema del lavoro nero in Prefettura e di avere avuto rassicurazioni anche sui centri di accoglienza. Invita ancora una volta a denunciare episodi di criminalità.

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, si dice d'accordo su taluni punti e si dice pronto a collaborare per un problema costante e presente. Ribadisce che nessuno voglia fare propaganda per avere visibilità. Chiede infine di chiudere il cancello del Castello per evitare pericoli.

Interrogazione fognatura Pusillesi:

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura dell'interrogazione:

“Oggetto: Interrogazione sulle problematiche relative ai miasmi della fognatura nella Contrada Pusillesi

Il sottoscritto Verde Dario Antonio, Consigliere Comunale del Comune di Salemi,

PREMESSO CHE:

- *La Contrada Pusillesi è da tempo interessata da gravi problemi legati alla diffusione di odori nauseabondi, i quali si intensificano con l'avvicinarsi della stagione estiva, rendendo la qualità della vita dei residenti e villeggianti della zona fortemente compromessa;*
- *Tali olozzi sono attribuibili al malfunzionamento e alla manutenzione non sistematica della pompa di sollevamento delle acque reflue c fognarie presente nella contrada;*

CONSIDERATO CHE:

- *La problematica è stata più volte segnalata dai cittadini ma ad oggi non risultano adottati provvedimenti risolutivi;*

- *L'aumento delle temperature estive può aggravare ulteriormente la situazione, con possibili rischi anche sotto il profilo igienico-sanitario;*
- *E' compito dell'Amministrazione Comunale garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture pubbliche e adottare le misure necessarie per tutelare la salute e il benessere della popolazione;*

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. *Se l' Amministrazione è a conoscenza della problematica e quali azioni ha intrapreso finora per risolverla;*
2. *Se è stata effettuata una verifica tecnica sullo stato della pompa di sollevamento e, in caso affermativo, quali sono stati i risultati;*
3. *Se sono previsti interventi urgenti e straordinari per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto ed eliminare i fetori, e in quali tempi;*
4. *Se l' Amministrazione intende predisporre un piano di manutenzione regolare per evitare il ripetersi della problematica in futuro.*

Si chiede risposta nei termini previsti dal regolamento del Consiglio comunale.

In attesa di un riscontro, Si porgono distinti saluti. ”

L'Assessore **Bascone**, chiesta ed ottenuta la parola, replica che il depuratore sia gestito da una ditta incaricata, che da poco ha dato comunicazione di una pompa malfunzionante. Sono stati adottati, conclude, gli atti necessari per la sostituzione del pezzo.

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, replica che sia inammissibile quanto detto.

Interrogazione rete fognaria Passo Calcara:

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, da lettura dell'interrogazione.

“Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e orale — Definanziamento progetto rete fognaria Passo Calcara

I sottoscritti Consiglieri Comunali Giuseppina Spagnolo e Giuseppa Asaro, del gruppo consiliare "Scrusciu",

PREMESSO CHE:

- *Il territorio di Passo Calcava, frazione del Comune di Salemi, è da anni interessato da gravi criticità ambientali e sanitarie dovute all'assenza di un'adeguata rete fognaria, con significativi aggravamenti in occasione di eventi meteorici;*
- *Era stato previsto un progetto di circa 4,9 milioni di euro destinato alla realizzazione della suddetta rete fognaria, inserito in specifici piani di finanziamento;*
- *Abbiamo appreso dalla pagina social ufficiale dell'on. Cristina Ciminnisi che il Comune di Salemi ha perso il finanziamento per la realizzazione della rete fognaria di Passo Calcara;*
- *In sede di Commissione Ambiente è stata confermata la perdita di tale finanziamento, con conseguente blocco dell'iter di realizzazione dell'opera;*

CONSIDERATO CHE

- *Il diritto dei cittadini a servizi essenziali come quelli legati alla rete fognaria è tutelato dalla legge e rappresenta una priorità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.*

INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. *Quali siano le motivazioni ufficiali che hanno condotto al definanziamento del progetto per la rete fognaria di Passo Calcara;*
2. *Se tale definanziamento compromette in modo irreversibile o temporaneo la realizzazione dell'opera;*
3. *Se siano già state avviate interlocuzioni con gli enti preposti per individuare soluzioni alternative di finanziamento;*
4. *Se il Comune intenda formalizzare la richiesta di inserimento dell'intervento nel Piano del Commissario Straordinario per la Depurazione;*
5. *Quali siano i tempi previsti per l'eventuale istituzione del tavolo tecnico annunciato in Commissione;*
6. *Quali azioni urgenti intenda adottare l'Amministrazione per garantire ai residenti di Passo Calcara adeguati livelli di sicurezza igienico-sanitaria.*

CHIEDONO INOLTRE

Che il Consiglio Comunale di Salemi inviti formalmente a partecipare a una seduta aperta e pubblica sul tema:

- L'On. Cristina Ciminnisi, componente della Commissione Ambiente dell'ARS; - Gli altri deputati regionali eletti nella provincia di Trapani; - L'Assessore regionale al Territorio e Ambiente.

Si richiede risposta scritta e discussione in aula consiliare. ”

Il **Sindaco** replica che nel passato numerose abitazioni sono state autorizzate anche in assenza di rete fognarie mediante l'uso di fosse imhoff. Per ovviare a tali situazioni, prosegue, sono stati presentati a suo tempo due progetti all'Assessorato Regionale Energia, sono state effettuate numerose rivisitazioni ed integrazioni su richiesta della Regione e promossi diversi solleciti senza esito. Di recente, afferma, si è tenuto un incontro tecnico, da cui è emersa la necessità di revisionare ancora una volta il progetto per finanziarlo con le risorse disponibili da parte della Regione. Il progetto, conclude, è inserito anche all'interno del piano d'ambito dell'ATI.

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di attendere gli aggiornamenti previsti.

Interrogazione CER:

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura dell'interrogazione.

"Oggetto: Interrogazione sulla realizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale a Salemi — Stato di avanzamento, risorse disponibili e modalità di adesione

Le sottoscritte consigliere comunali Giuseppina Spagnolo e Giuseppa Asaro, appartenenti al gruppo consiliare "Scrusciu" tenuto conto che le Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS) rappresentano un'opportunità strategica per promuovere la sostenibilità ambientale, l'autosufficienza energetica, la riduzione dei costi per famiglie e imprese e la partecipazione attiva della cittadinanza alla transizione ecologica;

PREMESSO CHE

Le CERS sono regolate dal D.lgs. n. 199/2021 e successive disposizioni attuative;

La Regione Siciliana ha promosso, con D.D.G. n. 707 del 10/06/2022, il "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali";

Con D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022 - Allegato 2, l'istanza del Comune di Salemi (TP) è risultata ammessa a finanziamento per un importo di € 11.627,6;

RICHIAMATA

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2023, con cui l'Ente si è impegnato alla costituzione di una CERS sul territorio comunale;

La concessione del contributo con D.R.S. n. 436 del 02/05/2023, notificata con nota prot. n. 26290 del 25/08/2023 e acquisita al protocollo n. 18565 del 29/08/2023, con cui è stata impegnata la somma complessiva di € 1.600,00 (CUP: H62C23000080002) è stato liquidato un acconto di € 4.640,00 al Comune di Salemi;

CONSIDERATO CHE

Risulta che l'Amministrazione abbia affidato l'incarico per la progettazione della comunità energetica e che l'elaborato progettuale sia stato consegnato o sia in fase avanzata;

È necessario garantire trasparenza, partecipazione pubblica e chiarezza sullo stato attuale del procedimento;

L'aumento dei costi dell'energia elettrica registrato negli ultimi mesi ha un impatto significativo sulle famiglie, sulle imprese e sugli enti locali e rende ancora più urgente la realizzazione di strumenti di produzione e condivisione energetica locale come le CERS;

INTERROGANO

il Signor Sindaco, gli Assessori competenti, il Presidente del Consiglio Comunale e per conoscenza il Segretario Comunale e il Capo Settore, per sapere:

- 1. Se il progetto affidato per la costituzione della Comunità Energetica è stato consegnato, validato e approvato dagli uffici;*
- 2. A che punto è il procedimento per la costituzione formale della CERS e la sua attivazione;*
- 3. Quali impianti pubblici o privati saranno coinvolti nella produzione e condivisione dell'energia rinnovabile;*
- 4. Quale forma giuridica sarà adottata per la gestione della comunità (es. associazione, cooperativa, consorzio, ecc.);*
- 5. Quali saranno le modalità di adesione previste per cittadini, imprese, enti e soggetti del terzo settore;*
- 6. Se è previsto un avviso pubblico o una manifestazione d'interesse per favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati;*

7. *Se sono previste campagne informative, assemblee pubbliche o sportelli dedicati per illustrare il progetto alla cittadinanza;*

8. *Quali sono le tempistiche previste per la piena operatività della CERS;*

9. *Se l'Amministrazione comunale intende partecipare ad ulteriori bandi regionali, nazionali o del PNRR per ampliare il progetto.*

Si richiede risposta scritta con allegati documenti e/o orale nella prima seduta utile del Consiglio Comunale."

Il **Sindaco**, replica che è stato dato incarico ad un tecnico esterno, che ha elaborato il progetto e l'ha consegnato. Sono stati chiesti, prosegue, finanziamenti per l'iniziativa progettuale, che è stata validata. Il progetto, dichiara, riguarda il centro Kim e l'area adiacente, oltre ad un'eventuale collaborazione per un agrifotovoltaico ed un'idea volta a creare un'area coltivata a vigneto in ricordo della compianta Marisa Leo, in fase di studio e verifica circa la compatibilità. Evidenzia che occorre fare riferimento a professionalità esterne agli uffici che non hanno al loro interno profili adeguati.

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, replica che nota con piacere l'attenzione alle CER ed alle sostenibilità, augurandosi però che le iniziative siano effettivamente realizzare.

Interrogazione variante San Leonardo:

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, da lettura dell'interrogazione.

"OGGETTO: Variante progettuale, incremento dei costi e ritardi nel trasferimento della sezione della scuola dell'infanzia in via San Leonardo — richiesta urgente di chiarimenti

Le sottoscritte Consigliere Comunali Giuseppina Spagnolo e Giuseppa Asaro, del gruppo consiliare Scrusciu,

PREMESSO CHE:

- *Con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 09/06/2025 è stata approvata in linea tecnica la perizia di variante n. I relativa all'intervento di "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dei locali per la prima infanzia della scuola elementare Sita in via Leonardo da Vinci n. 2", finanziato nell'ambito del PNRR — Missione 4, Componente 1, investimento. Tale variante comporta un aumento dell'importo contrattuale da € 541.082,42 a € 587.145,00 (oltre IVA), pari a un incremento dei +8,51%. senza utilizzo del ribasso d'asta;*
- *I lavori, iniziati nel novembre 2023, sono stati sospesi il 28 agosto 2024, come indicato solo ora nella determinazione sopra citata, senza che tale circostanza sia mai stata comunicata né al Consiglio Comunale, né alla cittadinanza, né alla comunità scolastica;*

CONSIDERATO CHE:

- *Già in precedenza, in qualità di consigliere comunali, avevamo interrogato l'Amministrazione sui ritardi nel trasferimento della sezione della scuola dell'infanzia nei locali di via San Leonardo, senza ricevere alcuna risposta;*

- *Il mancato trasferimento e la mancata comunicazione sulla sospensione dei lavori stanno generando incertezza e disagio tra le famiglie e il personale scolastico, a fronte di una situazione che richiede invece la massima trasparenza e partecipazione;*
- *L'inizio del nuovo anno scolastico 2025/2026 è imminente e non è dato sapere se i locali saranno completati e consegnati in tempo, per garantire a bambine e bambini ambienti idonei, sicuri e adeguati;*

INTERROGANO IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE

1. *Per quali motivi l'Amministrazione non ha fornito risposta alla precedente interrogazione "azione consiliare sul mancato trasferimento della scuola dell'infanzia;"*
2. *Quali siano le motivazioni tecniche e amministrative specifiche che hanno portato alla variante n. I e all'incremento dei costi;*
3. *Se la variante è stata ufficialmente approvata dal Ministero dell'Istruzione tramite la piattaforma. FUTURA e con quali tempistiche;*
4. *Quando è prevista la ripresa effettiva dei lavori e se la conclusione entro il 31 dicembre 2025 e il collaudo entro il 30 giugno 2026 siano ancora realistiche;*
5. *Se i locali saranno ultimati e consegnati prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, permettendo l'avvio delle attività educative in ambienti idonei e Sicuri per i bambini;*
6. *Perché non è stata data alcuna comunicazione pubblica né istituzionale in merito alla sospensione dei lavori avvenuta nell'agosto 2024;*
7. *Quali azioni concrete l'Amministrazione sta adottando per garantire il rispetto delle scadenze, la trasparenza delle informazioni e il coinvolgimento del Consiglio Comunale, del personale scolastico e delle famiglie.*

SI CHIEDE che la presente interrogazione sia inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale e che venga fornita risposta sia scritta che orale, nei termini previsti dalla normativa vigente."

Interrogazione concernente il mancato rientro delle sezioni della scuola dell'infanzia presso il plesso San Leonardo:

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, da lettura dell'interrogazione.

"Oggetto: Interrogazione concernente il mancato rientro delle sezioni della scuola dell'infanzia presso il plesso San Leonardo

I sottoscritti consiglieri comunali Giuseppina Spagnolo e Giuseppa Asaro, appartenenti al gruppo consiliare Scrusciu,

PREMESSO CHE

- *il Comune di Salemi risulta beneficiario del seguente finanziamento: "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dei locali per la prima infanzia della scuola elementare Sita in via Leonardo da Vinci n. 2 nel territorio del Comune di Salemi (TP)";*
- *a partire dalla fine del 2023, al fine di consentire l'avvio dei lavori, gli alunni della scuola dell'infanzia sono stati temporaneamente trasferiti presso il plesso di Cappuccini;*

CONSIDERATO CHE

*a oggi, nonostante il tempo trascorso, gli alunni non hanno ancora fatto rientro nella sede originaria del plesso di San Leonardo;
il plesso di Cappuccini non offre spazi pienamente adeguati alle esigenze didattiche e logistiche della scuola dell'infanzia; •un intero anno scolastico è ormai trascorso in questa situazione provvisoria;*

INTERROGANO il Sindaco,

l'Assessore competente e gli Uffici preposti per conoscere:

- 1. quali siano le motivazioni ostative al rientro delle sezioni della scuola dell'infanzia presso il plesso San Leonardo;*
- 2. a che punto si trovino i lavori di messa in sicurezza e quale sia il cronoprogramma aggiornato degli interventi previsti;*
- 3. se l'Amministrazione comunale intenda intraprendere azioni specifiche affinché l'anno scolastico 2025/2026 possa iniziare regolarmente nei locali del plesso San Leonardo.*

Si richiede risposta scritta e l'inserimento della presente interrogazione tra i punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.”

Il **Sindaco**, replica che il progetto abbia subito delle varianti approvate dall'Amministrazione sulla base di valutazioni tecniche. La variante, dichiara, è stata di recente approvata dal Ministero e da lì ci sarà poi il collaudo con i tempi tecnici occorrenti. Sono stati ricevuti, comunica, i genitori a cui sono stati illustrati tutti i passaggi svolti ed adesso ci si attende la conclusione dei lavori in tempi celeri.

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, si augura che a breve possono essere riconsegnati i locali alla scuola ed agli scolari. Precisa che abbia richiamato al confronto e all'ascolto il Sindaco.

Mozione per l'Istituzione della Figura della Guardia Ambientale e Guardie Zoofile nel Comune di Salemi:

Il Consigliere **Verde** chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura della mozione:

“Oggetto: Mozione per l'Istituzione della Figura della Guardia Ambientale e Guardie Zoofile nel Comune di Salemi

Il sottoscritto consigliere comunale del gruppo misto Dario Verde;

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, propone la seguente mozione:

*«Il Consiglio comunale di
Salemi;*

- *considerato che negli ultimi anni, il nostro Comune ha dovuto fronteggiare problematiche sempre più gravi riguardo il degrado ambientale e il malaffare legato all'abbandono indiscriminato dei rifiuti e alla gestione delle discariche abusive.*
- *visto che le situazioni di randagismo e l'aumento dei casi di incendi boschivi rappresentano ulteriori criticità che non possono essere affrontate solo dalle forze dell'ordine già impegnate in altre attività.*
- *Preso atto che il volontariato rappresenta un elemento chiave in questa proposta, poiché le Guardie Ambientali e le Guardie Zoofile potrebbero operare senza un onere economico significativo per il bilancio comunale, ma con un grande impatto positivo in termini di sicurezza, tutela dell'ambiente e benessere collettivo.*
- *Atteso che la creazione di questa figura consentirebbe anche una maggiore collaborazione tra amministrazione comunale e cittadini, contribuendo a rafforzare la cittadinanza attiva e il senso di responsabilità verso il nostro territorio.*
- *Ritenuto, in questo contesto, che l'istituzione delle Guardie Ambientali e Guardie Zoofile, figure che operano prevalentemente come volontari, possa rappresentare una risorsa imprescindibile per il nostro Comune, supportando efficacemente le forze di polizia municipale nelle seguenti aree:*
 1. *Abbandono dei rifiuti e discariche abusive: Le Guardie Ambientali potrebbero essere chiamate a monitorare le aree più critiche del territorio comunale, contribuendo a prevenire il fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti e a segnalare la presenza di discariche abusive, agendo anche come punto di riferimento per la cittadinanza nella segnalazione di comportamenti incivili.*
 2. *Randagismo: Le Guardie Zoofile potrebbero intervenire nelle situazioni di randagismo, garantendo il controllo e la tutela degli animali, monitorando le problematiche legate all'abbandono e al maltrattamento, e collaborando con le autorità competenti per gestire il benessere degli animali e prevenire rischi per la sicurezza pubblica.*
 3. *Supporto nelle emergenze antincendio: Durante la stagione estiva, le Guardie Ambientali, opportunamente formate, potrebbero supportare le operazioni di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, monitorando il territorio e segnalando situazioni di pericolo, contribuendo a proteggere il nostro ambiente e la sicurezza dei cittadini.*

IMPEGNA

il sindaco e la Giunta comunale, ad istituire la figura delle Guardie Ambientali e Zoofile nel nostro Comune, creando un organico che possa lavorare a stretto contatto con la Polizia Municipale per migliorare la qualità della vita e il decoro urbano, affrontando con determinazione le problematiche sopra menzionate."

Il Consigliere **Mastrantoni** chiesta ed ottenuta parola, rileva che per l'istituzione delle Guardie Ambientali occorra dotarsi di un apposito regolamento comunale mentre ci sono specifici registri per le Guardie Zoofile, le quali devono ricevere un decreto del Prefetto ed appartenere ad associazioni riconosciute secondo i requisiti di legge. Ritene che il tema possa essere affrontato in Commissione con una proposta di regolamento da elaborare

Il Consigliere Verde chiesta ed ottenuta la parola, ritira la mozione e si dice favorevole alla predisposizione di un regolamento specifico in commissione.

Mozione Palestina:

Il Consigliere **Bongiorno** chiesta ed ottenuta la parola, illustra la mozione:

“OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA.

PREMESSO CHE

Il riconoscimento: dello Stato di Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;

Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale: delle Nazioni Unite 'del 29 novembre 2012 come Stato osservatore permanente non membro presso l'organizzazione;

Il Parlamento Europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;

il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata: Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite (documento AVES-10/L.30/Rev.1) con 143 Voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con: l'art. 4 della carta delle Nazioni Unite e dovrebbe pertanto essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;

Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONUS/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

Il 12 giugno 2024 il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato la risoluzione n. 2735, che sostiene la conclusione di un accordo di cessate il fuoco e uno scambio tra ostaggi israeliani e prigionieri palestinesi, garantendo l'accesso ad aiuti umanitari adeguati nella Striscia di Gaza. L'Alto rappresentante UE per gli affari esteri, Josep Borrell, ha auspicato la piena attuazione della risoluzione per il rilancio del processo di pace basato sulla soluzione dei due Stati.

CONSIDERATO CHE

- È doveroso condannare gli attacchi terroristici compiuti da Hamas contro civili israeliani, ma è altrettanto necessario distinguere tra le responsabilità dei gruppi armati e la condizione della popolazione civile palestinese, che continua a subire violenze e privazioni nei Territori Occupati,*
- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;*
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 o con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;*
- Il 21 novembre 2024 la Corte Penale Internazionale ha emesso due mandati di arresto contro il Primo Ministro israeliano e l'ex Ministro della Difesa per crimini di guerra e*

contro l'umanità. Secondo la Camera preliminare, le restrizioni all'accesso umanitario imposte nella Striscia di Gaza hanno causato malnutrizione, disidratazione e gravi sofferenze alla popolazione civile, con impatti devastanti su ospedali e infrastrutture. I dati più aggiornati sulle morti registrate tra palestinesi e israeliani sono raccolte sul sito dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari (OCHA). Dal 7 ottobre 2023 - giorno degli attentati terroristici di Hamas in Israele - al 21 maggio 2025, a Gaza sono morte quasi 54 mila persone a causa degli attacchi israeliani. Tra i morti, oltre 15 mila sono bambini, più di 8 mila donne, quasi 4 mila anziani e oltre 22 mila uomini. I feriti sono quasi 122 mila.

- *Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;*
- *Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;*
- *Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano;*
- *Nella Striscia di Gaza i bombardamenti, la distruzione di scuole, centri sanitari e abitazioni civili, l'assenza di acqua, elettricità e beni di prima necessità hanno causato una catastrofe umanitaria, riconosciuta anche dall'ONU e da numerose organizzazioni internazionali. Le donne e i bambini risultano tra le categorie più colpite da questa crisi umanitaria.*

RICORDATO CHE

La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;

Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI

CHIEDE

AL GOVERNO ITALIANO

- *di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;*
- *ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;*
- *ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di diritto internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori occupati Palestinesi;*
- *di sostenere, nelle sedi internazionali, l'azione della Corte Penale Internazionale e a dare piena attuazione a mandati di arresto emessi nei confronti dei responsabili di crimini di guerra e contro l'umanità, senza subordinare l'applicazione del diritto a valutazioni politiche*
- *a valutare l'interruzione dei rapporti commerciali con soggetti statali o economici coinvolti in gravi e accertate violazioni del diritto umanitario internazionale nei Territori Palestinesi Occupati;*

IMPEGNA IL SINDACO DELLA CITTÀ DI SALEMI

A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci ed Amministrazioni del Libero consorzio comunale di Trapani per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle associazioni, e ad inoltrarlo:

Al Presidente del Parlamento Europeo;

Al Presidente della Repubblica Italiana;

Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;

Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana.

La Consiglieria **Spagnolo** chiesta ed ottenuta la parola, dichiara voto favorevole all'iniziativa su un argomento complesso e difficile. Cita la senatrice Liliana Segre ed il suo impegno per la pace e la soluzione dei due Stati. Dà lettura di una dichiarazione che allega:

"In merito alla mozione proposta, si intende esprimere una posizione favorevole di principio all'iniziativa. Ci troviamo

oggi a parlare di Gaza. e voglio farlo richiamando la voce lucida e profonda di Liliana Segre. La Senatrice, con la sua inestimabile saggezza, vede israeliani e palestinesi 'in trappola', condannati a un odio che genera solo disperazione.

Segre è categorica: il fanatismo di Hamas è "mostruoso". e il suo attacco del 7 ottobre ha innescato una spirale terribile. Ma. con la stessa forza, esprime "profonda repulsione" verso il governo Netanyahu, condannando la "ferocia inaccettabile" della risposta a Gaza e il mancato rispetto dei principi umanitari. Ribadisce che ci sono stati "crimini di guerra" da entrambe le parti, ma non è genocidio.

Per la Senatrice Segre,, l'unica via d'uscita è la soluzione "due popoli, due Stati". Nonostante tutte le difficoltà e la complessità della situazione, questa rimane l'unica strada possibile, se solo ci fosse la volontà politica di percorrerla.

Infine, Liliana Segre ci allerta su un pericolo che sta riemergendo con prepotenza: l'antisemitismo, che sta riesplodendo usando il conflitto come pretesto. E fondamentale, come lei sottolinea, distinguere nettamente: criticare le azioni di un governo è lecito e doveroso. confondere tali critiche con un intero popolo è inaccettabile e pericoloso,

Le parole di Liliana Segre sono un monito per tutti noi: non dobbiamo cedere alla disperazione o alla semplificazione. Come Consigliere comunale ma prima di tutto come cittadino, pur non potendo risolvere un conflitto di tale portata. abbiamo il dovere e la possibilità di promuovere con forza il dialogo, il rispetto reciproco e la ricerca ostinata della pace. Gli ostacoli sono immensi, ma non insormontabili. se solo vi fosse la volontà politica. E proprio su questo punto dobbiamo insistere con forza come istituzioni locali e come cittadini.

Si richiede pertanto che il presente atto venga allegato al verbale della seduta e trasmesso al Sindaco. All' Assessore competente e ai proponenti della mozione per riscontro formale."

Il Consigliere **Gandolfo** chiesta ed ottenuta la parola, si dice d'accordo con le parole dei consiglieri Spagnolo e Bongiorno. A due anni dal vile attacco dei terroristi di Hamas, dichiara, la situazione è intollerabile a fronte di massacri quotidiani di gente in fila per cibo, acqua, medicinali. Il disegno politico, afferma, è chiaro ed è quello di costringere i palestinesi ad andare via. Adesso, afferma, dopo due anni ogni limite è stato superato. Evidenzia che la senatrice Segre abbia citato

l'indifferenza come l'elemento più grave ed oggi proprio l'indifferenza deve essere superata, dando un segnale chiaro. Si augura che il messaggio di pace possa essere imposto ad entrambi i Popoli.

Il **Presidente** ricorda che anche la Chiesa ha riconosciuto lo Stato Palestinese, ricorda le parole del Papa e la necessità di dare un segnale anche presso gli altri Presidenti del Consiglio dei paesi vicini.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la superiore mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta con n. 11 voti favorevoli (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore mozione per il riconoscimento dello Stato di Palestina approvata nel corso della trattazione consiliare.

Mozione per la realizzazione di due cassette dell'acqua sul territorio comunale:

La Consiglieria **Armata Federica** chiesta ed ottenuta parola, illustra la mozione "cassette d'acqua":

"OGGETTO: Impegno dell'Amministrazione comunale di Salemi alla realizzazione di due cassette dell'acqua sul territorio comunale

PREMESSO CHE

- *L'acqua è un bene comune e un diritto universale, riconosciuto come tale anche dalla Risoluzione ONU n. 64/292 del 28 luglio 2010, che ne sancisce l'accesso come diritto umano fondamentale;*
- *L'articolo 3-quater del D.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) sancisce il principio secondo cui "l'attività della pubblica amministrazione deve perseguire obiettivi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, uso razionale delle risorse naturali, tutela della salute umana, salvaguardia del territorio e del patrimonio culturale"*
- *La Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo promuove l'accesso universale all'acqua potabile, migliorando l'infrastruttura idrica pubblica;*
- *L'Italia è tra i Paesi con il più alto consumo pro-capite di acqua in bottiglia (circa 195 litri annui per abitante, quasi il doppio della media europea), con un forte impatto ambientale in termini di produzione di rifiuti plastici e di emissioni da trasporto;*
- *Le cosiddette "Case dell'Acqua" sono impianti pubblici automatizzati che erogano acqua microfiltrata della rete idrica locale, naturale o gassata sia a temperatura ambiente che refrigerata;*
- *Questi impianti riducono drasticamente la produzione di rifiuti plastici e incentivano comportamenti ecologicamente virtuosi, contribuendo in modo concreto alla mitigazione dei cambiamenti climatici alla tutela del territorio*

CONSIDERATO CHE

Stiamo vivendo una crisi climatica senza precedenti, i cui effetti si manifestano anche a livello locale, con eventi estremi, aumento delle temperature e riduzione delle risorse idriche disponibili; La riduzione della produzione dei rifiuti, e in particolare della plastica monouso, rappresenta una delle priorità per un modello di sviluppo sostenibile:

Le Case dell'Acqua rappresentano una soluzione concreta e immediata per ridurre il consumo di plastica, migliorare la qualità della raccolta differenziata e diminuire le emissioni di CO₂;

- *Tali impianti, attivi 24 ore su 24, diventano anche punti di aggregazione sociale e promuovono l'uso dell'acqua pubblica, che viene sottoposta a controlli microbiologici e garantita per il consumo umano;*
- *L'installazione delle Casette dell'Acqua rappresenta una scelta educativa e sostenibile, in grado di migliorare la consapevolezza ambientale dei cittadini e generare risparmio economico per le famiglie;*
- *Il Comune di Salemi ha aderito con Determinazione Dirigenziale n. 145 del 22/08/2024 alla Rete dei Comuni Sostenibili, impegnandosi a promuovere azioni coerenti con gli obiettivi ambientali, climatici ed energetici.*

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- *A predisporre, in tempi brevi, un progetto per la realizzazione di due Casette dell'Acqua nel territorio comunale, individuando aree accessibili e strategiche (ad esempio una nel centro urbano e una nelle frazioni);*
- *A valutare modalità di gestione sostenibile degli impianti, eventualmente anche mediante partenariati pubblico-privati o convenzioni con enti del terzo settore o aziende locali nel rispetto dei prezzi calmierati per i cittadini, degli standard di qualità dell'acqua erogata e delle prescrizioni igienico-sanitarie previste per legge;*
- *A ricercare e utilizzare eventuali fondi regionali, statali, europei o risorse PNRR, nonché sponsorizzazioni, per finanziare la realizzazione e la manutenzione delle casette;*
- *A promuovere una campagna di sensibilizzazione cittadina sul valore dell'acqua pubblica e sull'importanza della riduzione della plastica;*
- *Ad aderire formalmente al "Patto del Sindaci per il Clima e l'Energia", assumendo un impegno concreto per la riduzione, entro il 2030, delle emissioni climalteranti e per l'adozione di strategie integrate di adattamento ai cambiamenti climatici."*

L'Assessore **Bascone** chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che la passata Amministrazione si era interessata al tema e che per due volte un apposito bando era andato deserto. Ciò non significa, conclude, che qualcuno oggi non possa partecipare, ma le difficoltà sono legate alla necessità di dotare le casette d'acqua continua.

Il **Presidente** dichiara di avere conoscenza diretta del caso per averlo seguito in passato come Assessore. Rappresenta le difficoltà avute nei rapporti con Siciliacque a suo tempo, che hanno impedito di portare avanti il progetto.

Il Consigliere **Verde** chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia per la mozione e si rincuora dell'atteggiamento avuto da Siciliacque. Chiede di valutare comunque la fattibilità tecnica dell'iniziativa.

Il **Sindaco** rileva che l'iniziativa consenta, in ogni caso, di tenere aperta la discussione sul tema delle risorse idriche e che vada portata avanti comunque la battaglia per l'acqua.

La Consiglieria **Spagnolo** dà lettura di una dichiarazione che allega:

“In merito alla mozione proposta per l'installazione di due Casette dell'Acqua nel territorio comunale, una nel centro urbano e una nelle frazioni, si intende esprimere una posizione favorevole di principio all'iniziativa. riconoscendone le finalità positive in termini di sostenibilità ambientale, promozione dell'acqua pubblica e risparmio per le famiglie. Tuttavia, si ritiene indispensabile che la discussione politica e amministrativa sia accompagnata da dati chiari, puntuali e verificabili riguardanti i seguenti aspetti:

Costi di realizzazione

Costo stimato per l'acquisto, installazione e messa in funzione di ciascuna casetta, comprensivo di:

- *struttura prefabbricata;*
 - *impianto di refrigerazione e gasatura*
 - *sistema di filtraggio e trattamento*
 - *allacciamenti alla rete elettrica e idrica*
 - *opere accessorie (piazzola, illuminazione, segnaletica).*
-

Costi di gestione e manutenzione annuale

•Spesa prevista per sostituzione filtri e bombole di CO2 controlli analisi periodiche sulla qualità dell'acqua: a energia elettrica e altri costi di esercizio.

Modalità di accesso al servizio

Prezzo al litro previsto per gli utenti;

Modalità di pagamento (monete, tessere, app);

Eventuale partecipazione economica del Comune per la copertura dei costi o per calmierare il prezzo.

Capacità di erogazione

Portata oraria stimata (in litri/ora) per acqua naturale e gassata:

Dati tecnici relativi alla pressione minima e alla continuità dell'erogazione.

Verifica della fattibilità tecnica

Esistenza di condotta idrica adeguata nei siti proposti;

Riscontri già ottenuti da Siciliacque;

Necessità di eventuali impianti integrativi (serbatoi di accumulo, pompe, etc.); Compatibilità dell'intervento con la condizione attuale della rete idrica comunale, soprattutto in relazione ai disservizi segnalati in diverse aree del territorio, dove l'acqua non è garantita con regolarità nemmeno nelle abitazioni.

Si ritiene che solo a fronte di risposte chiare, documentate e formalizzate su questi punti, sia possibile procedere con l'approvazione della mozione in modo consapevole, evitando l'avvio di interventi dispendiosi, inefficaci o di difficile attuazione. Si richiede pertanto che il presente atto venga allegato al verbale della seduta e trasmesso al Sindaco, all'Assessore competente e ai proponenti della mozione per riscontro formale.”

L'Assessore **Bascone** chiesta ed ottenuta la parola, replica che tutti i costi sono a carico della ditta, mentre il Comune fornirebbe, come in passato l'area di sedime gratuitamente.

Il **Presidente** ricorda che nel passato erano previsti costi per l'acqua più bassi dei prezzi medi di mercato e voucher per i meno abbienti.

Il Consigliere **Gandolfo** chiesta ed ottenuta la parola, chiede chiarimenti sui costi.

L'Assessore **Bascone** chiesta ed ottenuta la parola, replica sul punto.

Il Consigliere **Bongiorno** chiesta ed ottenuta la parola, precisa che a Favignana funziona una Casetta anche se non c'è l'acqua diretta.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la superiore mozione per la realizzazione di due casette dell'acqua sul territorio comunale.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta con n. 11 voti favorevoli (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore mozione per la realizzazione di due casette dell'acqua sul territorio comunale.

La decisione viene repertoriata al n. 28 del 29/07/2025

Poiché non vi sono altri punti da trattare iscritti all'odg, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta e chiusa la sessione consiliare alle ore 23:07.

=====

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale, da parte del Segretario Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale

**Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to Calogero Angelo**

**Il Consigliere anziano
f.to Giuseppa Asaro**

**Il Segretario Comunale
f.to Dott. Leonardo Lo Biundo**